

Palestrina - Dopo settanta anni di attività la tabaccheria di Lelio Scacco, in via Anicia, passa ad Antonio Busca

La "storica" tabaccheria cede ... la mano



La tabaccheria Scacco di via Anicia, dopo settanta anni di attività, ha cambiato gestione, passando da Lelio Scacco ad Antonio Busca. L'attività commerciale della famiglia Scacco risale al 1895 con Agapito che era un appaltatore di legname di bosco. Nel 1922 fu concessa ad Umber-

to Scacco la licenza della Tabaccheria n. 2 (la n. 1 era della famiglia Costantini che ancora la gestisce). Umberto era un invalido della 1^a guerra mondiale, decorato con medaglie d'argento, di bronzo e croce al merito di guerra; volontario tra gli arditi, partecipò come ufficiale,

insieme a Gabriele D'Annunzio all'occupazione di Fiume. Nel 1926 la tabaccheria fu gestita dai fratelli Valentino e Lelio Scacco e solo da quest'ultimo a partire dal 1947. Lelio Scacco ha ricevuto nel 1983 la medaglia d'oro della Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Roma

con la seguente motivazione: «Premio per la fedeltà al lavoro ed il progresso economico a Scacco Lelio, perchè gestisce una tabaccheria in Palestrina da 57 anni».

Nel 1992 Scacco ricevette anche un attestato dalla FIT Federazione Italiana Tabaccai, con un diploma di benemerenzza e l'insegna della T d'onore «per la lunga attività e fedele militanza nella categoria». L'ultimo riconoscimento a Lelio Scacco, ma questa volta non per la sua qualifica di tabaccaio, è stato da parte della famosa casa motociclistica "Moto Guzzi", che ha inserito nel suo museo storico, a Mandello del Lario (Lecco), una fotografia in cui appare al volante di una Guzzi nella campagna d'Africa del 1935.

A.P.